



Il Prefetto della Provincia di Lecce

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO TRIENNALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 59, COMMA 4, LETTERA A), ARTICOLO 76 E ARTICOLO 128 DEL D.LGS. N. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI LECCE DEI SERVIZI DI GESTIONE DI CENTRI DI ACCOGLIENZA DESTINATI AI MIGRANTI RICHIEDENTI ASILO COSTITUITI DA CENTRI COLLETTIVI CON CAPACITA' RICETTIVA FINO A 50 POSTI PER COMPLESSIVI N. 500 POSTI. DECISIONE A CONTRARRE.

PREMESSO che con decreto prot. n. 38692 del 27 marzo 2024, è stata revocata la gara europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro biennale, ai sensi dell'articolo 59, comma 4, lettera a), articolo 76 e articolo 128 del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento nel territorio della provincia di Lecce dei servizi di gestione di centri di accoglienza destinati ai migranti richiedenti asilo costituiti da **centri collettivi** con capacità ricettiva fino a 50 posti per complessivi n. 500 posti;

VISTO il nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza e centri di accoglienza temporanei previsti dagli articoli 9, 11 e 11, comma 2-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, come modificati dal decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50 nonché dei centri di cui agli articoli 10-ter e 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, approvato con decreto del Ministero dell'Interno n. 9578 del 4 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 marzo 2024 e trasmesso con circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n.2898 del 21 marzo 2024;

CONSIDERATO che il nuovo capitolato ha rimodulato l'erogazione dei servizi di accoglienza e delle relative prestazioni con riferimento alle nuove disposizioni normative sopraindicate, che hanno rideterminato gli standard di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, operando una nuova differenziazione dei connessi servizi nell'ambito delle diverse tipologie di centri, tenendo conto anche delle disposizioni del decreto legislativo n. 36/2023, nuovo codice degli appalti pubblici;

RILEVATO che il nuovo schema di capitolato d'appalto dei servizi di che trattasi e relativi allegati si connotano per innovativi elementi di disciplina che riguardano tra l'altro, le dotazioni di personale, le figure professionali e orario minimo di impiego, l'erogazione di beni e servizi essenziali, l'erogazione del pocket money, la fornitura del kit di primo ingresso, ecc., con conseguente nuova quotazione dei costi medi di determinazione delle rette giornaliere pro-capite, in ragione del generale aumento del costo della vita, così come rilevato dall'ISTAT;

CONSIDERATO, altresì, che nell'allegato B) al predetto capitolato è riportata una stima dei costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza per i migranti richiedenti protezione internazionale e che per quanto concerne i **centri collettivi** fino a 50 posti è prevista una retta giornaliera pro-capite dell'importo di € 30,64 (IVA esclusa) oltre al rimborso di diverse prestazioni aggiuntive oggetto di separata rendicontazione per un importo totale massimo giornaliero di € 40,28 (IVA esclusa);

VISTO l'articolo 14 del citato capitolato di appalto approvato in data 4 marzo 2024, il quale prevede che la durata massima dell'appalto è di 24 mesi prorogabili per un periodo non superiore ad ulteriori 12 mesi;



Il Prefetto della Provincia di Lecce

VISTO l'articolo 16 del suddetto capitolato, con il quale si stabilisce che al fine di assicurare un organico ed efficace controllo della corretta esecuzione dei principali servizi alla persona previsti nel medesimo capitolato, nonché del rispetto dei sottesi diritti fondamentali facenti capo ai migranti e al personale complessivamente impiegato nell'esecuzione dell'appalto, **l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in via esclusiva le seguenti prestazioni:** servizi di gestione amministrativa (art.2, lett. A del capitolato); servizi di assistenza generica alla persona (art. 2, lett. B del capitolato), ad esclusione dei servizi di lavanderia presso i **centri collettivi** e dei servizi di trasporto e accompagnamento (art. 2, lett. B del capitolato); servizi di consegna dei pasti ai migranti, fermo restando che la preventiva preparazione/fornitura nei **centri** potrà essere eseguita dal subappaltatore;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 9451 del 10 marzo 2023, avente ad oggetto *“Centri di accoglienza per migranti. Procedure di scelta del contraente in caso di arrivi consistenti e ravvicinati. Parere dell'Avvocatura Generale dello Stato”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 5903 del 13 giugno 2023, riguardante il “Decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50: *“Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare”*;

VISTO il d.l. 30 ottobre 1995, n.451, convertito in legge 29 dicembre 1995, n.563 ed il relativo regolamento di attuazione, decreto del Ministro dell'Interno n. 233 del 2.1.1996, il quale all'articolo 3 prevede, fra l'altro, che le prefetture, al fine di fronteggiare situazione di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari possono disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi, da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2015, n.142 concernente l'attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

VISTO, in particolare, l'art. 11 del citato d.lgs. n. 142/2015 il quale prevede, tra l'altro, che nel caso sia temporaneamente esaurita la disponibilità di posti all'interno delle strutture di prima accoglienza e SPRAR, l'accoglienza possa essere disposta dal prefetto in strutture temporanee, consentendo, nei casi di estrema urgenza, il ricorso alle procedure di cui al citato decreto legge n.451/1995;

VISTO l'art. 6 ter del decreto-legge 10 marzo 2023, n.20, convertito nella legge 5 maggio 2023, n.50, che ha previsto modifiche alla disciplina sulle modalità di accoglienza con individuazione delle prestazioni da erogare stabilite dall'art. 10, comma 1, del d.lgs. n. 142/2015;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno – Gabinetto del Ministro – prot.n.41710 del 19 maggio 2023 con la quale sono fornite indicazioni sull'attuazione delle disposizioni previste dal citato decreto legge n. 20/2023;

TENUTO CONTO che il sistema di accoglienza che si è andato consolidando nella provincia di Lecce, anche sulla base delle offerte di ospitalità registrate nelle precedenti procedure di gara è stato in prevalenza quello dell'accoglienza diffusa in strutture di piccole dimensioni sia come unità abitative che come centri collettivi con capienza massima fino a 50 posti;



Il Prefetto della Provincia di Lecce

RILEVATO che il territorio di questa provincia è altresì interessato da sbarchi autonomi di migranti lungo le coste salentine nonché dall'assegnazione di migranti ripartiti da Ministero dell'Interno per i quali è necessario assicurare idonee strutture di accoglienza;

VISTO l'art. 45, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici destinano "risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base delle procedure di affidamento";

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 17 aprile 2023, con il quale è stato approvato il regolamento che indica i criteri di ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d. lgs. n. 50/2016, nel quale si precisa che i predetti oneri fanno carico agli stanziamenti già accantonati per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture e quindi con accantonamento delle somme in questione sul **capitolo 2351 pg. 02**;

VISTO lo schema di bando tipo n.1/2023 approvato con delibera ANAC n. 209 del 27 giugno 2023, concernente il disciplinare di gara per procedure aperte per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra le soglie europee con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

DATO ATTO che il servizio di accoglienza di che trattasi rientra tra i servizi sociali ed altri servizi specifici ai sensi degli articoli 127 e 128 del D.Lgs 36/2023;

VISTO il d.lgs. n. 36/2023;

D E C R E T A

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di indire una gara europea a procedura aperta**, ai sensi dell'art. 76 e art. 128 del d.lgs. n. 36/2023, finalizzata alla conclusione di **un accordo quadro triennale, ai sensi dell'articolo 59, comma 4, lett. a)** riguardante l'affidamento, a più operatori economici, dei servizi di gestione di centri di accoglienza, con capacità ricettiva fino a 50 posti, costituiti da **centri collettivi per complessivi n. 500 posti**, ubicati nel territorio della provincia di Lecce, destinati ai migranti richiedenti asilo in conformità alle disposizioni di cui al nuovo schema di capitolato di appalto approvato con D.M. in data 4 marzo 2024 e registrato dalla Corte dei Conti in data 19 marzo 2024, **per il periodo presunto luglio 2024 – luglio 2027**, fermo restando la permanenza degli ospiti in ottemperanza alle disposizioni del Ministero dell'Interno, fatta salva, pertanto, la facoltà della Prefettura di cessazione anticipata senza oneri al venir meno delle esigenze e fatte salve diverse disposizioni del Ministero dell'Interno;
- 3) di stabilire per tale procedura **l'importo a ribasso della retta giornaliera pro-capite di € 30,64 (IVA esclusa)** oltre al rimborso di diverse prestazioni aggiuntive oggetto di separata rendicontazione per un importo totale massimo giornaliero di **€ 40,28 (IVA esclusa)**, come stabilito nell'allegato B) al capitolato;



Il Prefetto della Provincia di Lecce

- 4) di approvare il **valore complessivo dell'accordo quadro**, al netto di Iva, in € 22.053.300,00, che deriva dalla moltiplicazione tra l'importo di € 40,28 (totale massimo giornaliero di cui all'allegato B) per il numero dei posti indicati in premessa (n. 500) e per la durata di 1095 giorni (durata dell'accordo quadro) e di stabilire che il **valore globale stimato dell'accordo quadro**, ossia il valore complessivo comprensivo dell'opzione di modifica, è pari ad € 55.133.250,00 (IVA esclusa);
- 5) di stabilire che in caso di insufficienza di posti offerti per i centri collettivi, la differenza potrà essere attinta dalle strutture costituite da singole unità abitative, qualora sia presente una maggiore disponibilità di posti;
- 6) di stabilire che nell'assegnazione dei migranti alle diverse strutture, saranno utilizzati, preferibilmente, prima i posti disponibili nelle singole unità abitative e successivamente quelli offerti per i centri collettivi, qualora compatibili a seguito di apposita verifica;
- 7) che l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 128 codice degli appalti);
- 8) di stabilire che ai sensi dell'art. 119 del codice degli appalti, relativo alla disciplina del subappalto, al fine di assicurare un organico ed efficace controllo della corretta esecuzione dei principali servizi alla persona previsti nel medesimo capitolato, nonché del rispetto dei sottesi diritti fondamentali facenti capo ai migranti e al personale complessivamente impiegato nell'esecuzione dell'appalto, **l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in via esclusiva le seguenti prestazioni:** servizi di gestione amministrativa (art.2, lett. A del capitolato); servizi di assistenza generica alla persona (art. 2, lett. B del capitolato), ad esclusione dei servizi di lavanderia presso i **centri collettivi** e dei servizi di trasporto e accompagnamento (art. 2, lett. B del capitolato); servizi di consegna dei pasti ai migranti, fermo restando che la preventiva preparazione/fornitura nei **centri** potrà essere eseguita dal subappaltatore, così come previsto dall'articolo 16 del citato nuovo schema di capitolato;
- 9) di nominare quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023 il Dr. Vincenzo CALIGNANO, Funzionario Economico Finanziario, in servizio presso l'Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria e Attività Contrattuale di questa Prefettura;
- 10) di incaricare il R.U.P. della ripartizione degli incentivi per attività tecniche ai sensi dell'articolo 45 del d. lgs. n. 36/2023;
- 11) di nominare il Dr. Michele MARCUCCIO, Funzionario Economico Finanziario, quale incaricato della predisposizione degli atti di gara e la Dr.ssa Loredana DE BENEDETTO, Funzionario Economico Finanziario, quale incaricata del controllo della procedura di gara, entrambi i predetti funzionari sono in servizio presso l'Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria e Attività Contrattuale di questa Prefettura;
- 12) di nominare il Dr. Valter SPADAFINA, Viceprefetto dirigente dell'Area IV Immigrazione di questa Prefettura, quale direttore dell'esecuzione del contratto;
- 13) di accantonare le risorse finanziarie nella misura del 2% del valore dell'appalto sul capitolo di competenza, quale incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'articolo 45 del d.lgs.



Il Prefetto della Provincia di Lecce

n.36/2023. Il predetto importo dovrà essere calcolato, a cura del Responsabile unico del progetto, con le modalità previste dal citato regolamento del 17 aprile 2023 recante norme per la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche al personale del Ministero dell'Interno;

- 14) di dare atto che trattasi di spesa obbligatoria e che la copertura finanziaria è demandata al Ministero dell'Interno che, in qualità di ordinatore primario di spesa, sulla base delle comunicazioni del fabbisogno derivanti dai contratti stipulati, provvede a disporre i necessari accreditamenti sul pertinente capitolo di spesa;
- 15) di approvare la seguente documentazione di gara:
- capitolato tecnico;
 - disciplinare di gara;
 - allegato 2-bis: specifiche tecniche,
 - allegato 2-ter: struttura dell'offerta;
 - allegato 4-quater: specifiche tecniche lotto pasti;
 - allegato A – tabella dotazione personale;
 - allegato B – stima dei costi medi di riferimento;
 - allegato C – specifiche operatore sociale;
 - tabella frequenza pulizie;
 - domanda di partecipazione;
 - dichiarazione sostitutiva antimafia legale rappresentante e soggetti art. 85 d. lgs. n.159/2011;
 - dichiarazione sostitutiva antimafia familiari conviventi;
 - dichiarazione sostitutiva antimafia proprietari immobili;
 - modello offerta tecnica;
 - dichiarazione equivalenza CCNL;
 - prospetto costo del lavoro e sicurezza aziendale;
 - schema patto d'integrità,
 - schema accordo quadro;
 - schema convenzione;
- 16) di pubblicare la presente decisione a contrarre sulla piattaforma CONSIP Asp e sul sito istituzionale della Prefettura.

p. IL PREFETTO
IL VICEPREFETTO VICARIO
(GIACCAR)

2000